

Tre minuti di...

Le notizie di oggi in sintesi – 24.07.2018



Studi di settore > Varie

Fiscal News n. 208 – **Studi di settore: pubblicata la Circolare dell’Agenzia delle Entrate**

L’Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 14 del 6.7.2018 illustra le regole relative all’applicazione degli studi di settore per il periodo d’imposta 2017, nel presupposto che tale annualità sarà l’ultima alla quale potranno essere applicati gli studi stessi.

I temi principali su cui si sofferma la circolare sono: interventi correttivi da applicare nei confronti delle imprese minori in contabilità semplificata; novità dei modelli di dichiarazione, e passando per i “correttivi” congiunturali.



Antiriciclaggio > Varie

Fiscal Approfondimento n. 43 – **Cass. Pen.: risponde anche di autoriciclaggio l’imprenditore che “tarocca” le buste paga**

Non di rado capita, che l’imprenditore induca con metodi più o meno leciti i propri dipendenti (o una parte degli stessi) ad “accettare” una riduzione del salario effettivo, a fronte della predisposizione di buste paga ineccepibili sotto il profilo contrattuale.

Tale *modus operandi* ha sostanziali effetti anche in sede di certificazione dei compensi e di trasmissione telematica delle certificazioni uniche quando, il dipendente, da un lato, si trova nel dubbio su che cosa debba indicare nella propria dichiarazione personale dei redditi e dall’altro, risulta comunque inciso da una ritenuta alla fonte a titolo d’acconto (certificata dal datore di lavoro) in misura superiore a quella rapportata al reddito effettivamente percepito nel periodo d’imposta. Sulla questione si registra un recente arresto della Suprema Corte, in sede penale, la quale ha fornito interessanti spunti di riflessione.



Dichiarazione > 730

Speciale Dichiarazioni n. 45 - **730-2018. Come rimediare agli errori dopo l’invio**

Una volta inviato il Modello 730 entro il 23 luglio, se il contribuente si accorge di non aver fornito tutti gli elementi da indicare necessariamente in dichiarazione, non solo ai fini della corretta determinazione dell’imposta dovuta, le modalità di integrazione della dichiarazione originaria sono diverse a seconda che le modifiche comportino o meno una situazione a lui più favorevole ossia maggior/minor credito o minor/maggior debito o un’imposta invariata rispetto al modello originario ovvero una semplice integrazione della dichiarazione in relazione esclusivamente ai dati del sostituto d’imposta.

E’ obbligatorio ricorrere al Modello Redditi laddove il contribuente si accorge di non aver fornito tutti gli elementi da indicare nella dichiarazione originaria e l’integrazione o la rettifica comporta un minor credito o un maggior debito.